Anno scolastico 2021-2022

Classe I Sez. D

Materia: ITALIANO

Programmazione dei moduli didattici

Prof.ssa

Simona Pulvirenti

(In sostituzione del prof. Riolo)

Situazione di partenza

Omissis

Metodologia e strumenti

L'attività didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali con spiegazioni seguite da esercizi applicativi, lavori individuali e di gruppo.
In particolare per lo studio dell'antologia la lettura dei vari brani sarà seguita da esercizi volti a sviluppare le capacità di comprensione e d'interpretazione del testo e a fare acquisire i processi comunicativi della funzione della lingua e delle sue diverse modalità d'uso in rapporto allo scopo della comunicazione.
Si procederà, quindi, alla lettura e alla spiegazione in classe del brano in oggetto, in modo da far comprendere il messaggio dell'autore ed anche per sviluppare le competenze espressive. Si guideranno gli alunni a comprendere i brani, individuare i motivi di fondo ed a sintetizzare i testi.
I giovani saranno abituati a svolgere riassunti, a comporre testi di vario genere i e in relazionare su fatti di attualità. Numerosi esercizi di grammatica serviranno a far riflettere gli alunni sugli aspetti morfologici e sintattici della lingua, con particolare riferimento ai meccanismi delle frasi e dei periodi. Una cura costante sarà dedicata all'ampliamento dell'orizzonte lessicale e all'analisi della dimensione semantica del linguaggio.
Gli alunni faranno delle esercitazioni in classe con l'aiuto dell'insegnante, in modo da chiarire eventuali dubbi e recuperare eventuali lacune.
Saranno utilizzati i seguenti materiali: il libro di testo, manuale di supporto, libri di consultazione, la piattaforma *Google Classroom* come supporto per le attività a casa (e nell'eventualità di DID o DAD) e quant'altro possa risultare utile per il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Collegamenti interdisciplinari

I collegamenti interdisciplinari verranno effettuati ogni qual volta l'argomento affrontato lo richiederà. Essi saranno continui con la storia; in merito all'inglese previo accordo col docente della disciplina saranno attivati tutte le volte che saranno utili per poter offrire una visione più ampia e completa dell'argomento affrontato. Con religione si farà lo stesso.

Interventi di recupero

L'attività di recupero si effettuerà tempestivamente in itinere durante l'orario curriculare. Si terrà conto inoltre di quanto deliberato nel Collegio Docenti e nei vari Dipartimenti: pausa didattica da attuare nel corso Dell'anno scolastico; interventi didattici educativi integrativi da attuare dopo l'individuazione delle carenze disciplinari manifestate dagli alunni alla fine del quadrimestre.

Verifica e valutazione

Si solleciteranno quotidianamente gli interventi dal posto sia per rendere maggiormente partecipi e protagonisti dei processi di apprendimento gli alunni, sia per verificare costantemente l'efficienza e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. Le prove saranno diversificate e comprenderanno, oltre le interrogazioni orali, anche test oggettivi di vario tipo. Nel complesso saranno un congruo numero non meno di due per quadrimestre sia scritte che orali.
Per la valutazione delle prove scritte si seguiranno le griglie di valutazione adottate in Dipartimento il 07/09/2021.
Nelle verifiche orali si terrà conto di: comprensione della consegna, conoscenza dei contenuti, competenze rielaborative, logiche, riflessive, di collegamento, di analisi e sintesi, si considereranno, inoltre, intuizione e originalità, correttezza, proprietà, vivacità e scioltezza espositive, correttezza nella lettura espressiva.
Complessivamente la valutazione terrà conto dell'acquisizione dei contenuti, delle competenze espressive e di rielaborazione, del ritmo di apprendimento, del livello di partenza dell'impegno, della partecipazione, del

metodo di studio, nonché della frequenza regolare all'attività didattica e del conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Il punto di riferimento cardinale, per la valutazione finale, sarà la Tabella di valutazione generale allegata al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (pag. 45 e sg.)
Obiettivi minimi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze: si farà riferimento a quanto stabilito in Dipartimento e comunque alle conoscenze, abilità e competenze sotto indicate ridotte alla loro radice essenziale.

MODULO 1: Morfologia e sintassi				
Unità didattiche				
CONOSCENZE	abilità	competenze [1]		
1. La fonologia I fonemi e i grafemi L'uso della maiuscola La sillaba Le principali regole ortografiche I segni di punteggiatura	Disporre le parole in ordine alfabetico, usando anche le lettere straniere. Usare correttamente l'accento, l'apostrofo, la punteggiatura e le regole ortografiche.	Sa applicare correttamente le regole ortografiche dell'Italiano. Sa consultare abitualmente il dizionario anche del tipo disponibile online (come il Treccani o quello del Corriere).		
2. La morfologia Principali strutture morfologiche della lingua e loro uso. Le parti variabili e invariabili del discorso. Il segno linguistico: segno, significato e significante. La teoria della comunicazione. Il lessico: la formazione delle parole, campi semantici e famiglie di parole.	Analizzare e usare in modo corretto le diverse parti del discorso. Padroneggiare le strutture morfologiche della lingua italiana. Acquisire un lessico sempre più ampio. Distingue le forme della composizione delle parole.	Sa usare opportunamente le diverse parti del discorso. Sa scrivere con correttezza sintattica. Sa padroneggiare le strutture morfologiche della Lingua presenti nei testi. Sa arricchire il proprio orizzonte linguistico di nuovi termini Sa distinguere le forme della composizione delle parole		
Il lessico: campi semantici e famiglie di parole. Parole piene e vuote Il linguaggio come mezzo che definisce il campo di dominio dell'uomo in relazione a se stessi e al mondo.	Riconosce nel linguaggio il perimetro del proprio pensiero e della propria azione sul mondo. Comprende che tanto più grande è il proprio bagaglio linguistico quanto più profonda sarà la comprensione di se stesi, degli altri e del mondo.	Sa arricchire il proprio linguaggio traendolo dallo studio delle varie discipline e lo sa usare come strumento per una sempre maggiore capacità di: leggere ed esprimere autonomamente se stesso; comprendere e interagire con gli altri e il mondo attuale.		
3. La sintassi Soggetto, predicato e i vari complementi.	Padroneggiare le strutture sintattiche della frase semplice.	Sa padroneggiare le strutture sintattiche della Lingua presenti nei testi.		

[1] Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

MODULO 2: la testualità				
Unità didattiche				
conoscenze	abilità	competenze		
1. Il testo Caratteristiche essenziali della testualità: la coerenza, la coesione, l'intenzionalità, l'accettabilità, l'informatività, la situazionalità, l'intertestualità. 2. Il riassunto, il tema, l'analisi del testo narrativo 1. Le tipologie testuali Testi letterari e pragmatici Il testo: regolativo, descrittivo ed espositivo.	Riconoscere e analizzare la coerenza, la coesione, l'intenzionalità, l'accettabilità, l'informatività, la situazionalità, l'intertestualità. Riconoscere e analizzare le coordinate strutturali del testo narrativo. Individuare il contenuto, il tema centrale e il messaggio.	Sa identificare e riconoscere in un testo gli elementi che ne determinano la testualità. Sa produrre un testo rispettando gli elementi essenziali della testualità. Sa analizzare un testo regolativo, descrittivo, espositivo e narrativo riconoscendone gli elementi costitutivi. Sa riassumere il contenuto informativo di un testo in un'essenziale sintesi. Sa eseguire l'analisi e il commento di un semplice testo letterario e/o di un testo espositivo.		

MODULO 3: il testo narrativo				
Unità didattiche				
conoscenze	abilità	competenze		
1. Il testo narrativo La struttura del testo narrativo: Fabula ed intreccio, schema narrativo, sequenze.	I Individuare lo schema narrativo di un testo. Individuare e distinguere Fabula, intreccio e sequenze.	Sa individuare lo schema narrativo. Sa distinguere la fabula dall'intreccio. Sa applicare nell'analisi di un testo narrativo le conoscenze riguardo all'ordine cronologico, logico e alla suddivisione in sequenza.		
2. Tecniche narrative: Il sistema dei personaggi e la loro rappresentazione; La voce narrante; Il punto di vista.	Individua tratti e ruoli dei personaggi. Individuare in un testo narrativo le diverse modalità di rappresentazione dei personaggi e le funzioni della voce narrante e del punto di vista.	Sa individuare ed analizzare in un testo le caratteristiche dei personaggi. Sa individuare ed analizzare Le funzioni della voce narrante e del punto di vista.		
3. Tecniche narrative: La lingua e lo stile; Lo spazio e il tempo.	Cogliere le peculiarità linguistiche di un testo letterario. Riconoscere le funzioni dello spazio e del tempo in un testo narrativo. Produce testi descrittivi e narrativi.	Sa individuare ed analizzare il ruolo dello spazio e del tempo nella architettura del testo narrativo. Sa produrre brevi testi descrittivi e narrativi.		

MODULO 4 generi narrativi: Il mito, il poema epico, la favola e la fiaba, il racconto breve e la novella				
Unità didattiche				
conoscenze	abilità	competenze		
1. Il mito	Riconoscere le caratteristiche peculiari del mito. Analizzare e commentare i testi.	Sa padroneggiare semplici tecniche di descrizione. Comprendere il messaggio contenuto nel testo.		
2. I Poemi Omerici	Conoscere gli aspetti formali del testo epico e omerico. Saper individuare dal testo alla società da esso rappresentata.	Sa parafrasare correttamente un testo. Contestualizzare gli eventi Riconoscere e comprendere i valori culturali, religiosi e sociali della società omerica.		
3. La favola e la fiaba	Riconoscere le caratteristiche distintive della fiaba e della favola.	Sa distinguere una fiaba da una favola, ricorrendo all'analisi delle loro caratteristiche specifiche.		
4. Il racconto breve e la novella	Riconoscere le caratteristiche strutturali della novella e del racconto breve.	Sa distinguere una novella da racconto breve, ricorrendo all'analisi delle loro caratteristiche specifiche.		

Catania 25 /10/2021

Il Docente
Simona Pulvirenti
(In sostituzione del prof. Riolo)